

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-02395

presentato da
BRAGA Chiara

testo di

Lunedì 20 maggio 2024, seduta n. 295

BRAGA, SIMIANI, CURTI, FERRARI e SCARPA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.* — Per sapere — premesso che:

si evince da articoli di stampa nazionale, tra i quali si cita quello apparso sul *Domani* il 6 maggio 2024, che la Commissione dell'Unione europea abbia deciso di allocare la somma di 1,4 miliardi di euro per la riqualificazione energetica delle abitazioni di edilizia pubblica e sociale e contro la povertà energetica di persone a basso reddito; risulta in proposito che il Governo Meloni non abbia ancora previsto se e come utilizzerà le risorse per questi interventi, previsti dal regolamento (UE) 2023/435 (*Repower EU*) entro il termine della prossima estate nel corrente anno;

l'investimento 17 del regolamento (UE) 2023/435 rappresenta proprio uno strumento finanziario *ad hoc* per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica e sociale, volto a contribuire al contrasto della povertà energetica e finalizzato all'efficientamento energetico soprattutto nelle abitazioni dei condomini popolari, spesso situati nelle periferie urbane, dove vivono persone anziane o incapienti che non hanno potuto beneficiare di altri strumenti o incentivi per la riqualificazione degli alloggi;

i citati progetti devono essere sviluppati in collaborazioni pubblico-private, coinvolgendo Banca europea per gli investimenti e Cassa depositi e prestiti;

la stessa Commissione europea propone inoltre il coinvolgimento di operatori privati — le cosiddette *Esco* — al fine di ottimizzare gli interventi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia rinnovabile, per cofinanziare gli interventi;

come certificato dalle più importanti associazioni edilizie e ambientaliste, compresa Federcasa, il patrimonio edilizio sociale e pubblico nazionale necessita di importantissimi interventi di riqualificazione energetica e antisismica: in Italia sono presenti oltre 836 mila alloggi gestiti da enti diversi di cui circa un terzo in condizioni di degrado strutturale; sarebbero invece necessari 250.000 alloggi per soddisfare la domanda di casa di famiglie in condizioni di difficoltà abitativa —:

quale sia il cronoprogramma degli interventi previsti per l'implementazione «dell'investimento 17» del regolamento *Repower EU* nonché le caratteristiche del citato piano di riqualificazione energetica degli alloggi pubblici e se non si intendano adottare iniziative di competenza volte a favorire, al fine di ottimizzare lo sviluppo degli interventi, come proposto anche dalla Commissione dell'Unione europea, il coinvolgimento di operatori istituzionali e privati.

(5-02395)